

Proposta N° 26/ Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data 04/04/2014		il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 91 del Reg. Data 26/06/2014	OGGETTO :	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N. 1117/2013 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI DI ALCAMO – NELLA CAUSA CIVILE LEONE VINCENZO CONTRO COMUNE DI ALCAMO – N.R.G. 50061/2009
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE
		Immediata esecuzione SI NO

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.				Pres. Ass.			
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

PRESENTI N. 24

ASSENTI N. 06

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Dr. Marco Cascio

Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Sciacca Francesco
- 3) Longo Alessandro

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.24

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. relativo a: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N. 1117/2013 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI DI ALCAMO – NELLA CAUSA CIVILE LEONE VINCENZO CONTRO COMUNE DI ALCAMO – N.R.G. 50061/2009**

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 1117/2013 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE LEONE VINCENZO c/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 50061/2009.**

Premesso:

- che in data 19/01/2009 con prot. n. 02896 è pervenuto un Atto di Citazione contro questo Ente, proposto dal Sig. Leone Vincenzo nato ad Alcamo il 06/06/1964 e della di lui moglie Tiziano Vincenza nata ad Alcamo il 27/10/1969 nella qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Leone Giovanni nato ad Alcamo il 30/05/1998;

- che l'udienza di che trattasi si è svolta dinanzi al Tribunale di Trapani il giorno 27/12/2013;

- che il risarcimento è richiesto per danni fisici;

Queste, sinteticamente, le circostanze del sinistro denunciate: la richiesta risarcitoria è relativo al sinistro verificatosi alle ore 13.45 circa del 05.12.2007. Nell'occasione il proprio figlio Giovanni, accompagnato dalla madre, appena uscito da scuola, percorreva a piedi Via Copernico, con direzione di marcia dalla via SS. Salvatore verso la via Narici, e giunto all'intersezione con la predetta Via, s'imbatteva in una buca, perdeva l'equilibrio e rovinava al suolo subendo lesioni fisiche di varia natura (così come referto da P.S. Ospedale di Alcamo);

- che in data 28/02/2008 con nota prot. gen.le n. 010560, perveniva, a questo Ente, richiesta risarcimento danni dell'Avv. Carmelo Fazio, per conto e nell'interesse Sigg.ri Leone Vincenzo e Tiziano Vincenza nella qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Leone Giovanni, volta all'integrale ristoro dei danni fisici patiti dal minore, per una somma complessiva di € 5.200,00;

- che in data 27/01/2009 con prot. n. 04662 è pervenuta nota dalla Compagnia Faro Assicurazioni, in cui comunica la volontà di non costituirsi per conto del Comune di Alcamo a causa di limitazioni contrattuali della Polizza e relazione di perizia dello Studi Tecnico del Dott. Simonetto del 31/03/2008;

- che questo Ente, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 131 del 08/05/2009, si è costituito, a mezzo dell'avvocato Giovanna Mistretta, chiedendo il rigetto della domanda ritenendola infondata in fatto ed in diritto e rigettarla sotto ogni profilo; ritenere e dichiarare che nessuna responsabilità è da imputarsi in

capo al Comune di Alcamo e ritenere e dichiarare infondata in fatto ed in diritto la domanda attorea e rigettarla sotto ogni profilo;

ritenere in toto, di contro, l'imputabilità dell'evento, ex art. 1227 C.C. comma 2, in capo agli attori, in particolare alla madre per omessa vigilanza sul figlio minore; ritenere e dichiarare che nessun risarcimento del danno deve essere riconosciuto all'odierno attore, ritenere nel caso di specie il concorso di colpa degli attori nella causazione dell'evento per cui è causa;

- che in data 27/12/2013 il Tribunale di Trapani , nel proc. iscritto al N.R.G. 50061/09, ha emesso sentenza n. 1117/2013, con la quale condanna il Comune di Alcamo al pagamento in favore degli attori, in qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Leone Giovanni della somma di € 4.552,51, oltre interessi nella legale dalla pubblicazione al soddisfo; liquida le spese di lite in complessivi € 1.570,00, oltre CPA ed IVA;

- che l'attore in data 10/01/2014 ha notificato la predetta sentenza, manifestando, di tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;

- che di conseguenza si deve procedere al riconoscimento debito fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 6.933,33 arrotondato per eccesso ad € 7.135,00 comprensivo di pese per CTU;

- sulla presente proposta di deliberazione è stata attivata la procedura di cui all'art. 55 bis del Vigente Regolamento di Contabilità;

- richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;

- considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

- che l'importo pari a € 2.500,00 – franchigia – è a carico dell'Ente – giusta art. 22- polizza RCT/RCO n. 7004602 stipulata con la FARO ASSICURAZIONI s.p.a., mentre per la differenza pari ad € 4.635,00, si provvederà a fare accertare il diritto di credito agli Organi di Amministrazione coatta della FARO ASSICURAZIONI e Riassicurazioni S.p.A., ai sensi dell'art. 252, comma 6° codice delle Assicurazioni private di cui al D.lgs. n. 209/2005;

- visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data.....;

- vista l'allegata relazione del Segretario Generale del 13/03/2014;

- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data.....;

- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONE DI DELIBERARE

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1117/2013 emessa dal Tribunale di Trapani, nella causa civile iscritta al N.R.G. 50061/2009 promossa dai Sigg.ri Leone Vincenzo e Tiziano Vincenza nella qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Leone Giovanni contro il Comune di Alcamo;

- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € 7.135,00 può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

- che l'importo pari a € 2.500,00 – franchigia – è a carico dell'Ente – giusta art. 22- polizza RCT/RCO n. 7004602 stipulata con la FARO ASSICURAZIONI s.p.a., mentre per la differenza pari ad € 4.635,00, si

provvederà a fare accertare il diritto di credito agli Organi di Amministrazione coatta della FARO ASSICURAZIONI e Riassicurazioni S.p.A., ai sensi dell'art. 252, comma 6° codice delle Assicurazioni private di cui al D.lgs. n. 209/2005;

- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Cons.re Di Bona:

Precisa che la Commissione ha evidenziato che in questa problematica c'era già una colpa al 50% sul sinistro pertanto la commissione si è chiesta come mai non si è passati ad una transazione piuttosto che andare in giudizio per poi perdere la causa.

Comunica che personalmente e assieme al collega Calvaruso hanno votato contrario perché presuppongono che la linea adottata non sia stata consona al caso che si è appena evidenziato.

Cons.re Dara S.:

Condivide le argomentazioni del consigliere Di Bona. Vuole ricordare che alla fine del dibattito, in II Commissione si fanno sempre delle valutazioni e si cerca di trovare una soluzione nell'interesse dell'Ente, tranne nei casi conclamati di colpa grave. Nel caso di specie ci si è chiesto perché il Comune di Alcamo si costituisce in giudizio e non sceglie mai la via della transazione dopo regolare atti di costituzione in mora con allegato referto di pronto soccorso e ancora precisa che spesso non si tiene conto della consulenza dello studio Simonetto, pagato dal Comune, proprio per dare delucidazioni tecniche alla responsabilità rispetto a questa tipologia di eventi. Si chiede pertanto perché viene affrontato un giudizio e si impegna l'ufficio legale in una causa che fin dall'inizio già si sa come va a finire?

Sottolinea che è sempre la solita situazione della inoperatività di un criterio bonario che dovrebbe guidare questa Amministrazione nella risoluzione di questa tipologia di controversie.

Cons.re Calvaruso:

Precisa che gli interventi che lo hanno preceduto hanno già evidenziato ciò che la Commissione da più di un anno cerca di portare a conoscenza di questo Consiglio Comunale, ed è la condotta dei procedimenti che prima non si portava a conoscenza perché lo stesso dirigente del Comune stilava le relazioni, ex art. 55, ma che da quando la II Commissione ha chiesto che venissero trasferite le competenze al Segretario Generale, qualcosa comincia ad emergere. Lamenta altresì che in Commissione gli atti arrivano incompleti e pertanto si chiede che se questa Amministrazione non è in grado di poter contrastare questo fenomeno grave, è meglio che vada a casa.

Escono dall'aula i Cons.ri: Trovato, Rimi, Ferrarella e Intravaia

Presenti n. 20

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: : **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N. 1117/2013 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI DI ALCAMO – NELLA CAUSA CIVILE LEONE VINCENZO CONTRO COMUNE DI ALCAMO – N.R.G. 50061/2009**

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II Commissione Consiliare con verbale n. 75 del 25/06/2014;

Visto il verbale del Collegio dei revisori dei conti reso in data 18/04/2014;

Con n. 16 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.20

Assenti n. 10 (Campisi, Coppola, D'Angelo, Ferrarella, Intravaia, Lombardo, Pirrone, Rimi, Stabile e Trovato).

Votanti n. 18

Voti contrari n. 2 (Calvaruso e Di Bona)

Astenuti n. 2 (Vario, e Milito S. (59) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1117/2013 emessa dal Tribunale di Trapani, nella causa civile iscritta al N.R.G. 50061/2009 promossa dai Sigg.ri Leone Vincenzo e Tiziano Vincenza nella qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Leone Giovanni contro il Comune di Alcamo;

- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € 7.135,00 può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

- che l'importo pari a € 2.500,00 – franchigia – è a carico dell'Ente – giusta art. 22- polizza RCT/RCO n. 7004602 stipulata con la FARO ASSICURAZIONI s.p.a., mentre per la differenza pari ad € 4.635,00, si provvederà a fare accertare il diritto di credito agli Organi di Amministrazione coatta della FARO ASSICURAZIONI e Riassicurazioni S.p.A., ai sensi dell'art. 252, comma 6° codice delle Assicurazioni private di cui al D.lgs. n. 209/2005;

- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Entra in aula il Cons.re D'Angelo

Presenti n. 21

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

F.to Marco Cascio

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91e s.m.i)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 06/07/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91).

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91).

Dal Municipio _____

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
(Dr. Cristofaro Ricupati)